



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/on-the-road>

# On The Road

- RECENSIONI - TEATRO -

**2014**

**21**

**dicembre**  
**ore 18.30**  
**(PRIMA)**

...gne : domenica 4 gennaio 2015



**Alvito, Teatro Comunale.** In scena il 21 dicembre lo spettacolo *On The Road*, diretto da **Ivano Capocciana**.

La *pièce*, tratta dall'omonimo romanzo di Jack Kerouac, offre allo spettatore l'opportunità di vedere materializzarsi dinanzi ai propri occhi un classico della letteratura moderna. Le avventure di Dean e Sal sono restituite alla platea per mezzo della parola, dell'arte recitativa e della musica.

Alcuni passi significativi del testo in prosa sono declamati fino a dar vita a un lungo monologo attraverso il quale si delinea lo scheletro dello spettacolo, che nascendo da un romanzo manifesta la necessità di mostrare il legame con esso. Le parole tuttavia non bastano a ricreare l'atmosfera di quella "gioventù bruciata" di cui Kerouac ci offre lo splendido ritratto ed ecco che in soccorso arriva l'esposizione attorale. L'interpretazione antinaturalistica del protagonista è caratterizzata da un continuo accelerare e frenare del ritmo recitativo, l'effetto ottenuto è che le parole siano in corsa su una delle tante vetture che scarrozzano i personaggi del romanzo da una costa all'altra degli Stati Uniti. Il viaggio sulle *highways* è un continuo imbattersi in nuovi incontri, una scoperta interminabile di luoghi e di persone. A teatro i paesaggi spesso possono essere solo evocati ma per quanto riguarda gli individui non c'è impedimento nella messa in scena ed ecco che in *On The Road* il palco è calcato da un cast composto da altri sei interpreti, questa volta musicali.

Ogni grande avventura ha la sua colonna sonora e non dimentichiamo che la vicenda di Sal e Dean è l'emblema di uno dei più grandi fenomeni culturali del Novecento: la *Beat Generation*. La musica jazz ha rappresentato quegli anni ed è naturale che insieme al testo letterario sia l'altra protagonista della *pièce* teatrale. Ogni pezzo musicale genera un'atmosfera e racconta un episodio dal punto di vista non più del corpo bensì dell'anima. Spesso i protagonisti di *On The Road* hanno bisogno di trasmettere alcune suggestioni non del tutto razionali, spesso l'effetto dell'alcol o della benzedrina sui loro corpi richiede che qualcosa di più sublime della parola arrivi in loro soccorso. L'alternanza tra ritmi infernali e tempi più lenti dal carattere riflessivo scandisce il susseguirsi della narrazione in modo del tutto coerente e originale. I musicisti sono chiamati a esibirsi anche in veste di attori; il vestiario anni Cinquanta, le sigarette e il vino concorrono alla realizzazione di un'atmosfera evocativa del contesto rappresentato.

La trasposizione dalla pagina alla scena è impresa di non poco conto, ma in tal caso si è trattato di un trionfo. In poco più di un'ora di spettacolo la platea ha visto materializzarsi davanti ai propri occhi l'essenza dell'opera di Kerouac.

Il giudizio che più conta a teatro è quello del pubblico e a riguardo di *On The Road* si è detto che se Kerouac avesse assistito allo spettacolo si sarebbe rivoltato nella tomba... per applaudire ovviamente!

*Post-scriptum :*

(*On The Road*); **Regia:** Ivano Capocciana; **drammaturgia:** Jack Kerouac; **interpreti:** Massimo Merolle (chitarra), Andrea Martini (Tromba e voce), Andera Villani (batteria), Eros Capoccitti (basso), Lorenzo Cellupica (tastiere), Nico Fabrizi (sax), Ivano Capocciana (voce recitante); **teatro e date spettacolo:** Teatro comunale di Alvito, 21 Dicembre.